



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

XIII LEGISLATURA

ESTRATTO

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 109 DEL 17 SETTEMBRE 2026

OGGETTO: Fondo risorse decentrate del personale non dirigente e risorse per gli incarichi di Elevata Qualificazione. Indirizzi e stanziamento delle risorse variabili per l'anno 2026 ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. b) e c), e comma 3, del CCNL 16.11.2022, dell'art. 58, comma 2, del CCNL 23.02.2026 e dell'art. 8, comma 3, del D.L. n. 13/2023.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO che in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 e che in data 23.02.2026 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2022-2024, il quale ha integrato la disciplina del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del precedente contratto;

DATO ATTO che l'art. 79 del CCNL 16.11.2022 distingue il Fondo risorse decentrate in risorse stabili e risorse variabili e che, per quanto qui rileva, gli enti possono destinare al Fondo:

- ai sensi del comma 2, lett. b), un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del medesimo CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;
- ai sensi del comma 2, lett. c), ulteriori risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva dell'ente;
- ai sensi del comma 3, in base alla propria capacità di bilancio, un ulteriore incremento, non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, delle risorse destinate al salario accessorio, da ripartire proporzionalmente tra Fondo e risorse destinate agli incarichi di Elevata Qualificazione sulla base degli importi 2021;

DATO ATTO altresì che l'art. 58, comma 2, del CCNL 23.02.2026 consente agli enti, in base alla propria capacità di bilancio e in attuazione dell'art. 1, comma 121, della L. n. 207/2024, di incrementare le risorse destinate al salario accessorio in misura non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2021, da ripartire proporzionalmente tra Fondo e risorse destinate agli incarichi di Elevata Qualificazione sulla base degli importi 2024, e che tali risorse non sono soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017;

RICHIAMATA la determinazione del Settore Risorse Umane n. 28 del 14 gennaio 2026 avente ad oggetto "*Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del comparto per l'anno 2026.*", con la quale sono state quantificate le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità ed è stato dato atto che le componenti variabili discrezionali richiedono preventiva deliberazione dell'Ufficio di Presidenza;

RICHIAMATO l'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, nonché l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 58/2019, e il D.M. 17 marzo 2020, ai fini della verifica dei limiti applicabili al trattamento accessorio del personale;

CONSIDERATO che l'Amministrazione, in coerenza con i propri obiettivi organizzativi e gestionali, intende autorizzare, con unico atto, lo stanziamento delle seguenti risorse variabili:

- ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. b), del CCNL 16.11.2022, un importo pari a € 29.859,38 corrispondente al 1,2% del monte salari 1997, entro il limite massimo dell'1,2%;

- ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. c), del CCNL 16.11.2022, un importo pari a € 260.000,00 per esigenze organizzative, gestionali e di politica retributiva dell'ente;
- ai sensi dell'art. 79, comma 3, del CCNL 16.11.2022, un importo complessivo pari a € 24.669,11 corrispondente al 0,22% del monte salari 2018, entro il limite massimo dello 0,22%;
- ai sensi dell'art. 58, comma 2, del CCNL 23.02.2026, un importo complessivo pari a € 23.027,09 corrispondente al 0,22% del monte salari 2021, entro il limite massimo dello 0,22%;
- ai sensi dell'art. 58, comma 1, del CCNL 23.02.2026 per le annualità 2024 e 2025 come residui anni precedenti, un importo complessivo pari a € 29.307,20 corrispondente al 0,14% del monte salari 2021, entro il limite massimo dello 0,14%;

DATO ATTO

CHE le risorse di cui all'art. 79, comma 2, lett. b) e c), del CCNL 16.11.2022 rilevano nell'ambito dei limiti ordinari applicabili al trattamento accessorio;

CHE le risorse di cui all'art. 79, comma 3, del CCNL 16.11.2022 e di cui all'art. 58, comma 2, del CCNL 23.02.2026 non sono soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017;

DATO ATTO altresì

CHE le risorse di cui all'art. 79, comma 3, del CCNL 16.11.2022 dovranno essere ripartite proporzionalmente tra Fondo risorse decentrate e risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione sulla base degli importi dell'anno 2021;

CHE le risorse di cui all'art. 58, comma 2, del CCNL 23.02.2026 dovranno essere ripartite proporzionalmente tra Fondo risorse decentrate e risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione sulla base degli importi dell'anno 2024;

CHE resta demandata al Responsabile del settore competente la quantificazione definitiva delle risorse variabili autorizzate con il presente atto, nonché l'inserimento nel Fondo delle componenti variabili automatiche o vincolate che non richiedono specifico indirizzo dell'Ufficio di Presidenza;

VISTI

- il Decreto legislativo n. 165/2001;
- i contratti collettivi nazionali di lavoro e, in particolare, il C.C.N.L. Funzioni locali 16 novembre 2022;
- lo Statuto regionale approvato con Legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25;
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio regionale, approvato dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001 e modificato con deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 34 del 19 febbraio 2002, n. 57 del 22 ottobre 2019, n. 20 del 26 giugno 2020 e n. 83 del 22 dicembre 2023;
- il nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale della Calabria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 190 del 4 maggio 2017 e modificato con deliberazione del Consiglio regionale n. 342 del 28 settembre 2018;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 50 dell'11 giugno 2026 con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale, integrata con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 53 del 19 giugno 2026;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4 del 03 gennaio 2025 con la quale è stato conferito all'avv. Maurizio Alessandro Praticò l'incarico di dirigente *ad interim* del Settore Risorse Umane;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 18 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 81 del 5 agosto 2026, con la quale sono stati approvati l'assestamento e alcune variazioni al bilancio di previsione del Consiglio regionale della Calabria;

RICHIAMATO il parere di legittimità e di regolarità tecnico - amministrativa, rilasciato dal dirigente della Struttura proponente;

ACQUISITO il visto di regolarità contabile e copertura finanziaria, rilasciato dal dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria con documento int. n. 4542 del 10/09/2026;

All'esito dell'istruttoria compiuta dalla struttura proponente, su proposta del dirigente

a voti unanimi

DELIBERA

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di autorizzare e disporre, per le ragioni esposte in narrativa, lo stanziamento unitario delle risorse variabili destinate al salario accessorio del personale dipendente per l'anno 2026, nei seguenti importi:
 - a) ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. b), del CCNL 16.11.2022, un importo pari a € 29.859,38 corrispondente al 1,2% del monte salari 1997, entro il limite massimo dell'1,2%;
 - b) ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. c), del CCNL 16.11.2022, un importo pari a € 260.000,00 per esigenze organizzative, gestionali e di politica retributiva dell'ente;
 - c) ai sensi dell'art. 79, comma 3, del CCNL 16.11.2022, un importo complessivo pari a € 24.669,11 corrispondente al 0,22% del monte salari 2018, entro il limite massimo dello 0,22%;
 - d) ai sensi dell'art. 58, comma 2, del CCNL 23.02.2026, un importo complessivo pari a € 23.027,09 corrispondente al 0,22% del monte salari 2021, entro il limite massimo dello 0,22%;
 - e) ai sensi dell'art. 58, comma 1 del CCNL 23.02.2026 per le annualità 2024 e 2025 come residui anni precedenti, un importo complessivo pari a € 29.307,20 corrispondente al 0,14% del monte salari 2021, entro il limite massimo dello 0,14%;
- 2) di dare atto che le risorse di cui al precedente punto 1, lettere a) e b), incrementano il Fondo risorse decentrate nei limiti ordinari vigenti in materia di trattamento accessorio del personale;
- 3) di dare atto che le risorse di cui al precedente punto 1, lettera c), ai sensi dell'art. 79, comma 3, del CCNL 16.11.2022, dovranno essere ripartite come segue:
 - a) € 18.894,51 ad incremento del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022;
 - b) € 5.774,60 ad incremento delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione;
- 4) di dare atto che le risorse di cui al precedente punto 1, lettera d), ai sensi dell'art. 58, comma 2, del CCNL 23.02.2026, dovranno essere ripartite come segue:
 - a) € 18.191,40 ad incremento del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022;
 - b) € 4.835,69 ad incremento delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento per competenza al Direttore Generale, al Segretario Generale, al Dirigente dell'Area Gestione, al Dirigente del Settore Risorse Umane, al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria e, per opportuna conoscenza, all'Ufficio di Gabinetto e al Collegio dei Revisori dei Conti;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna informativa alle Organizzazioni Sindacali, a cura del Settore Risorse Umane;
- 7) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

La Segretaria
F.to Dina Cristiani

Il Presidente
F.to Salvatore Cirillo